

19°

19° FIT FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO

Lugano Bellinzona

22 - 31 ottobre 2010

Francia, Germania, Giappone,
Italia, Kosovo, Perù,
Spagna CAT, Svizzera



www.teatro-pan.ch



EDITORIALE

INTERNAZIONALE! Una sola parola per definire la 19ª edizione del *FIT Festival Internazionale del Teatro*, che quest'anno percorrerebbe idealmente migliaia di chilometri, se si volesse tracciare una linea tra dei puntini, ognuno dei quali rappresenta il paese di provenienza degli artisti presenti in cartellone. Una vocazione internazionale presente sin dai suoi esordi e che col 2010 ritorna ad essere un tratto forte ed evidente. Dalla Francia, alla Catalogna, dal Perù alla Svizzera, all'Italia, al Giappone, alla Germania, al Kosovo.

Rinnoviamo questo appuntamento annuale che entusiasmerà i fedeli spettatori e saprà conquistarne di nuovi, con una selezione delle produzioni teatrali più interessanti della scena contemporanea, quasi tutte in prima nazionale.

Pezzi di storia che raccontano le radici del teatro contemporaneo, virtuosismi di maestri che nella loro arte non hanno eguali, giovani promesse delle arti performative e concettuali, performances nate dall'incontro di culture e artisti.

È l'attore con il suo corpo, la sua voce e le sue emozioni il protagonista del *FIT 2010*.

Seguire gli spettacoli quest'anno significa esplorare tutti i modi più incredibili che gli attori hanno per ammalare il pubblico: comicità, mimo, narrazione, canto, danza, metamorfosi, a volte con supporti tecnologici o scenografie imponenti, a volte soli, sufficienti a sé stessi.

Ed è così che si spiegano **Shiro Dai-mon**, maestro vivente della danza giapponese e **Laura Kalauz** con **Martin Schick**, giovani promesse della danza svizzera; **Meik** insieme all'installazione dei catalani **Produccions Trapa Laitrum**; la clown **Pepa Plana** e a Bellinzona i clown di **Giuliana Musso** che raccontano il ridere per sdrammatizzare; i poetici peruviani **Hugo& Ines/ Gaia Teatro**, o gli italiani de **La Luna nel letto** con un classico di Hemingway e di contrasto la co-produzione **Markus Zohner Theater Compagnie & Multimedia Center**, o il capolavoro del **Theater Meschugge**.

Spazio ai piccoli e agli adolescenti anche quest'anno con l'annuale edizione del **Fringe L'Altro Festival** - Premio INFOfgiovani. Cinque produzioni selezionate tra circa un centinaio arrivate in risposta al bando e che meglio sembrano riassumere i nuovi percorsi del teatro ragazzi. Dalla fiaba classiche al lavoro d'attore, alle video-proiezioni. Solo incidentalmente definite produzioni di teatro per le nuove generazioni ma che sono capaci di accogliere e interessare anche un pubblico adulto.

A margine, ma non così a margine, diversi eventi collaterali tra i quali la sezione che abbiamo voluto chiamare **Conversazioni**: incontri con gli artisti presenti al festival e il giornale del festival.

La **Musica per l'anima** di Christoph Haas chiuderà l'edizione 2010, dandovi appuntamento all'anno prossimo.

Vania Luraschi/Paola Tripoli
(Direzione artistica)

PROGRAMMA

Venerdì 22	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Germania prima nazionale
Sabato 23	Sala il Cortile ore 16.00	Italia */prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce dalle 17.00 alle 20.00	Spagna CAT prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Spagna CAT prima nazionale
Domenica 24	Sala il Cortile ore 16.00	Italia */prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce ore 14.00-15.00 e 18.00-20.00	Spagna CAT prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Italia prima nazionale
Lunedì 25	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Giappone prima nazionale
Martedì 26	Teatro Nuovostudiofoce ore 14.00	Italia */prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce ore 18.00	Giappone **/**
Mercoledì 27	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Perù **/prima nazionale
Giovedì 28	Teatro Sociale / Bellinzona ore 20.45	Italia prima nazionale
Venerdì 29	Teatro Nuovostudiofoce ore 14.30	Germania / Francia
	Sala Metrò ore 20.45	Svizzera / Kosovo **/**prima nazionale
Sabato 30	Sala il Cortile ore 16.00	Italia */prima nazionale
	Sala Metrò ore 18.00	Svizzera / Kosovo **/**prima nazionale
	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Germania/Francia **
Domenica 31	Teatro Nuovostudiofoce ore 16.00	Italia */prima nazionale
	Sala il Cortile ore 18.00	Svizzera **
	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.30	Concorso Sezione ragazzi
	Teatro Nuovostudiofoce ore 20.45	Germania ***concerto

* Fringe L'AltroFestival / ** Incontro con gli artisti / *** Evento speciale

MEIK / LA COMÉDIE DES MASQUES	<i>Per tutto il pubblico</i>
BORIS BRONSKI	
SCARLATTINE TEATRO / LUNA E GNAC / MICHELE CREMASCHI	<i>Per tutto il pubblico dai 5 anni</i>
IL GIORNO PRIMA DELL'INIZIO DEL MONDO	
PRODUCCIONS TRAPA LAITRUM	<i>Per tutto il pubblico</i>
CAPSES	
CIA PEPA PLANA	<i>Per tutto il pubblico</i>
PENÉLOPE	
DRAMMATICO VEGETALE	<i>dai 2 ai 5 anni</i>
BRUM	
PRODUCCIONS TRAPA LAITRUM	<i>Per tutto il pubblico</i>
CAPSES	
LA LUNA NEL LETTO / FESTIVAL CASTEL DEI MONDI	<i>Per tutto il pubblico dagli 11 anni</i>
IL VECCHIO E IL MARE	
SHIRO DAIMON	<i>Per adulti</i>
SHIKI - LA NEIGE	
SANTIBRIGANTI TEATRO	<i>Per tutto il pubblico da 9 anni</i>
LE SERVENTE	
SHIRO DAIMON	
CONFERENZA DANZATA	
CIE HUGO & INES / GAIA TEATRO	<i>Per tutto il pubblico</i>
LOS MUNDOS DE FINGERMAN	
GIULIANA MUSSO	<i>Per adulti</i>
TANTI SALUTI	
THEATER MESCHUGGE / LE GRAND PARQUET	<i>Per tutto il pubblico</i>
LA VIEILLE ET LA BÊTE	
MARKUS ZÖHNER THEATER COMPAGNIE / MULTIMEDIA CENTER	<i>Per adulti dai 16 anni</i>
THE LAST SUPPER	
COMPAGNIA TEATRALE CORONA	<i>Per tutto il pubblico dagli 8 anni</i>
NÉ SANTI NÉ SOLDI	
MARKUS ZÖHNER THEATER COMPAGNIE / MULTIMEDIA CENTER	<i>Per adulti dai 16 anni</i>
THE LAST SUPPER	
THEATER MESCHUGGE / LE GRAND PARQUET	<i>Per tutto il pubblico</i>
LA VIEILLE ET LA BÊTE	
NAUTAI TEATRO	<i>Per tutto il pubblico dai 5 anni</i>
CORE	
LAURA KALAUZ & MARTIN SCHICK	
TITLE	<i>Per adulti</i>
PREMIAZIONE	
FRINGE L'ALTROFESTIVAL	
CHRISTOPH HAAS	<i>Per tutto il pubblico</i>
MUSICA PER L'ANIMA	



BORIS BRONSKI

(prima nazionale)

Meik / La Comédie des Masques
Germania

Venerdì 22 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Di e con
Michael Aufenfehn
Regia e maschere
Michael Aufenfehn

Teatro / Maschere / Spettacolo comico senza parole
/ Per tutto il pubblico

Durata: 70'

Ritornano le famose maschere di Habbe e Meik in uno spettacolo dal ritmo sfrenato dove Meik, questa volta da solo, interpreta diversi personaggi. Poesia, comicità, bravura dell'attore, emozioni, momenti teneri ed esilaranti incanteranno ancora una volta lo spettatore.

Ecco cosa hanno scritto, per il debutto, la Westdeutsche Allgemeine e WN Werdener Nachrichten: "La corrente passa immediatamente. Le famose maschere, riconoscibili tra tutte, sono sempre straordinariamente espressive. Meik si muove sempre con vivacità, quasi fosse tra cielo e terra. Offre uno sguardo attuale sui sentimenti di un amante che aspetta invano la sua bella.

Sulla scena il ritmo è rilassato, eppure emozionante. Tra numeri diversi, si ha l'impressione che accanto a Meik ci siano anche altri personaggi, in un gioco di immaginazione quasi senza limiti. L'apice si raggiunge nel numero della donna delle pulizie che si lascia andare completamente ad una musica lasciva seguendo i movimenti della sua aspirapolvere". Alla fine, Bronski e il suo burattino si rivolgono al pubblico: "Là dove voi umani avete il cuore, noi marionette abbiamo soltanto un riempimento di cotone".



IL GIORNO PRIMA DELL'INIZIO DEL MONDO

(prima nazionale) *

Scarlattine Teatro / Luna e Gnac / Michele Cremaschi
Italia

Sabato 23 ottobre
ore 16.00
Sala il Cortile
Lugano - Viganello

Regia
Michele Eynard
Di e con *Michele Cremaschi, Michele Eynard, Anna Fascendini, Federica Molteni*
Disegni
Michele Eynard, Alessandro Testa
Animazioni
Alessandro Testa

Teatro contemporaneo /
Per tutto il pubblico
dai 5 anni

* **Fringe L'AltroFestival**
Teatro ragazzi - spettacolo in concorso

Durata: 60'

Nei giorni che precedono la creazione del mondo, la Custode della Sapienza controlla i disegnatori di tutte le cose che creano il mondo attraverso i disegni. Un gruppo di amici compie esperimenti proibiti, violando le regole della creazione. Scoperti e costretti a produrre miliardi di mosche, i ribelli non smettono di inseguire il sogno. Il potere della fantasia sarà più forte di qualsiasi regola.

Il tema centrale dello spettacolo sono le scelte di vita che ciascuno di noi è chiamato a fare e lo sprone a ricercare il coraggio di disegnare il mondo che ci piace piuttosto che farsi piacere quello che si è costretti a disegnare.

Il mondo in costruzione si presenta come una specie di lay-out, dove tutti gli elementi sono solo abbozzati. La scenografia è costituita essenzialmente dai corpi stessi degli attori e da una serie di pannelli mobili di diverse dimensioni, sui quali vengono proiettati i disegni. Al movimento dei corpi è affidata di volta in volta la rappresentazione di ambienti, oggetti, animali, elementi naturali e stati d'animo. Animazioni video e attori interagiscono e si fondono, a metà tra cartone animato e physical-theatre.



CAPSES

Producciones
Trapa Laitrum
Spagna CAT

Sabato 23 ottobre:
dalle 17.00 alle 20.00
Domenica 24 ottobre:
dalle 14.00 alle 15.00 e
dalle 18.00 alle 20.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Ideazione e regia
Toti Toronell
Con *Toti Toronell, Jordi Borràs, David Berga*

Teatro di figura con
oggetti / Storie a scelta
in catalano, inglese,
francese e italiano.
20 spettatori alla volta /
Per tutto il pubblico

Durata: Variabile

(prima nazionale)

Capses è un'installazione originale dove lo spettatore diventa parte dello spettacolo. Piccole scatole diventano teatrini. Uno spettatore rimane dietro il sipario e diventerà il manipolatore di oggetti e marionette e tramite un auricolare dovrà eseguire le indicazioni che gli verranno suggerite. L'altro spettatore rimarrà davanti al sipario e tramite un auricolare ascolterà la storia che sarà creata sul momento dall'improvvisato burattinaio. Vedendo *Capses* si ha la certezza che non sempre la strada per capire il teatro o la cultura deve, oggi come oggi, seguire le tendenze multimediali, o fare necessariamente uso di video-proiezioni. Non abbiamo ancora scoperto tutto in questo ambito.

Lasciarsi trasportare da *Capses* nel mondo dell'immaginazione e del teatro darà ai vostri sensi il piacere di vivere sulla vostra pelle tutte le sensazioni dei manipolatori e degli attori sulla scena. Uno show con il pubblico, per il pubblico. Un regalo per le emozioni.

La compagnia catalana Laitrum nasce nel 2007 dall'incontro di artisti con esperienze in ambiti diversi. Il suo obiettivo è l'indagine delle forme teatrali e dei nuovi modi di fare spettacolo.



PENELOPE

Cia Pepa Plana
Spagna CAT

Sabato 23 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Regia *Nola Rae*
Con *Pepa Plana*

Clown / Spettacolo comico
senza parole / Per tutto il
pubblico

Durata: 80'

(prima nazionale)

Prendete una donna clown, Pepa Plana, e mettetela ad attendere il ritorno del marito che ha lasciato la sua casa per partire in guerra. Per distrarla, datele una macchina da cucire e abbastanza filo in modo che il suo lavoro di cucito tempo aiuti anche noi a dimenticare il nostro. Il risultato è un giocoso ed umoristico remake della guerra di Troia con le sue navi, le sue città, i suoi eroici guerrieri e ovviamente il celeberrimo cavallo che portò le truppe di Ulisse alla vittoria. Un delicato e sarcastico gioco di mimo, di complicità con il pubblico e di introspezione dell'artista con il suo lavoro creativo, di realismo, di fantasia. Per la prima volta la Plana in scena con la regia di Nola Rae, che certamente non ha bisogno di presentazioni. Inizia la sua carriera come danzatrice ma presto si avvicina al mimo studiando con il numero uno Marcel Marceau. Nel 1974 fonda la prestigiosa scuola London Mime Theatre. Ha presentato i suoi lavori in circa 65 paesi, ha ricevuto moltissimi premi e nel 2008 ha ricevuto l'onorificenza dalla Regina come "Member of The Most Excellent Order of The British Empire" per il suo contributo alle arti del teatro e del mimo.



BRUM

**Compagnia Drammatico
Vegetale**
Italia

Domenica 24 ottobre
ore 16.00
Sala il Cortile
Lugano - Viganello

Idea e regia *Pietro Fenati*
con *Pietro Fenati ed Elvira
Mascanzoni*
consulenza musicale
Koro Izutegui
Produzione Ravenna Teatro

Opera visuale e musicale /
Per bambini dai 2 ai 5 anni

***Fringe L'AltroFestival
Teatro ragazzi -
spettacolo in concorso**

Durata: 40'

(prima nazionale) *

Brum è una specie di parola, è un oggetto, è un colore, è una luce, insomma... è. Brum è quella cosa che c'è prima della parola e che di essa ha già tutta la sostanza. E allora, questa specie di parola, per capirla bisogna interpretarla, guardando al di là dell'abitudine. Esiste un mondo del non detto, che per il bambino è il mondo del non visto, del non toccato, del non masticato, del non ancora scoperto. Un mondo che comincia a due passi dalle braccia della mamma e si dispiega al di là del buio della notte. Che si dispiega quando, con la coda dell'occhio, il bambino guarda indietro, sorride e butta il cuore oltre l'ostacolo. E' in questi territori che si sviluppa il viaggio dello spettacolo, tra i colori delle emozioni e il cielo che piange e ride. Cose concrete da vedere, toccare, masticare, scoprire. Cose che fanno rumore, che fanno male, che prendono vita, che muoiono. Cose che raccontano una storia fatta di tante storie più piccole, curiose ed emozionanti. Una nascita, poi un'altra e un'altra ancora... A noi adulti tutto questo sembra un po' strambo, e ci domandiamo: ma che è? Ma stiamo sognando? - Forse, ma un chiave di lettura c'è (non è l'unica) e ce la dà Antoine de Saint-Exupéry quando scrive: "Non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi." P.S. Brum vuol dire "ho sete". Un particolare ringraziamento ai piccoli, Michele e Manuel.



IL VECCHIO E IL MARE

**La Luna nel Letto /
Festival Castel dei Mondi /
Teatri Abitati**
Italia

Domenica 24 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Regia
Michelangelo Campanale
Con *Salvatore Marci, Robert
McNeer, Bruno Soriato*
Coproduzione Festival Internazione-
le Castel Dei Mondi Andria, Colla-
borazione con La luna nel pozzo

Teatro d'attore / Per tutto
il pubblico - dagli 11 anni

Durata: 60'

(prima nazionale)

In una lettera del 7 febbraio del 1939 al direttore letterario della sua casa editrice, Hemingway scriveva di essere molto stimolato dalla storia di un vecchio pescatore dell'Havana che, dopo una lotta terribile di tre giorni con un pescespada, lo aveva catturato. Ma dirigendosi verso terra, i pescecani lo avevano divorato tutto. Nasceva così "Il vecchio e il mare", romanzo che nel 1954 ottenne il Premio Nobel per la Letteratura. In scena ci sono tre personaggi, tre vissuti, tre età: Hemingway lo "scrittore avventuriero" e le sue "creature", Santiago il vecchio pescatore e Manolin il ragazzo. Hemingway è l'adulto nel pieno del suo vigore, stimolato e messo in crisi da una storia semplice ma emblematica e dai suoi protagonisti guardati con rispetto. Santiago che lotta nel mare, tra le corde, il sudore, la fatica, il dolore delle mani e della sconfitta, fa un salto spirituale nell'ultimo passaggio della sua esistenza. Manolin nell'attesa si scopre importante per il vecchio e grazie all'esperienza del suo maestro si prepara a diventare uomo. Come in un'importante partita di baseball, Hemingway fa rimbalzare la palla tra sé e i suoi personaggi, tra il vecchio e il ragazzo, tra il vecchio e il pesce, tra il mondo umano e la natura che è sempre lì, a ricordarci che facciamo parte di un unico grande gioco, un unico grande rito.



SHIKI – LA NEIGE

(prima nazionale) **

Shiro Daïmon
Giappone

Lunedì 25 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Di e con *Shiro Daïmon*

Teatro Nô e Kabuki /
Danza contemporanea

**** Incontro con l'artista
martedì 26 per una con-
ferenza danzata al Teatro
Nuovostudiofoce**

Durata: 60'

Un pezzo di storia del teatro e della danza giapponese. Shiro Daïmon è riconosciuto come uno dei più grandi danzatori del Giappone di oggi.

La sua tecnica minuziosa e completa lo fa essere un grande ballerino, attore, musicista. Discepolo dei grandi maestri del Nô e della danza Kabuki, è perfettamente in grado di rappresentare ruoli femminili, così come nel miglior teatro tradizionale giapponese. Tra tradizione e modernità, tra Oriente e Occidente, danza, teatro e musica, Shiro Daïmon unisce il Nô, il Kabuki e tecniche della danza contemporanea in una scrittura originale e poetica. La sua singolarità e il suo talento sono inclassificabili. Sempre sul filo tra danza e teatro, canto e mimo, con un gusto raffinato per maschere e trucco, ci invita a rivedere la nostra definizione di intrattenimento e le nostre aspettative.

Shiki - La Neige mescola il coraggio e l'eleganza alla discrezione, sviluppa un rituale primitivo e sofisticato staccandosi dall'alta tradizione giapponese del teatro Nô. Questa cerimonia di morte, nella quale l'attore muore e si reincarna, passa dal maschile al femminile, raggiunge l'essenza dell'essere umano.



LE SERVENTE

(prima nazionale) *

Santibriganti Teatro
Italia

Martedì 26 ottobre
ore 14.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Di *Vittorio Sivera*
Idea e regia
Maurizio Bàbuin
Con *Eva Maria Cischino,*
Costanza Maria Frola

Teatro d'attore / Per tutto
il pubblico dai 9 anni

*** Fringe L'AltroFestival
Teatro ragazzi - spettacolo
in concorso**

Durata: 70'

Due ragazze quasi cent'anni fa in una delle valli del Piemonte. L'incontro casuale. L'attesa del ritorno delle persone amate: una al fronte, l'altra disertore. Il desiderio di affrancarsi da una condizione e un destino che paiono ineluttabili. La fuga alla ricerca di qualcuno, qualcosa. La montagna come alleata. Una storia d'amore, il piacere delle piccole cose, il desiderio adolescenziale della fuga, la necessità di sopravvivere da sole.

Uno spettacolo per insegnare ai bambini e ai ragazzi la poesia della natura e della montagna e per non dimenticare la storia, quella della Grande Guerra, che non è stata solo conflitto militare sugli innumerevoli fronti, ma anche paesi popolati ormai senza uomini, povertà e incredulità dei civili, strascichi e prese di coscienza.

Le due protagoniste, poco più che adolescenti, sentono sulla loro persona il peso di un conflitto che, anche se distante, avrà un ruolo determinante sulle loro scelte di vita. Così la fuga in atto si risolve con una scelta che è al tempo stesso ribellione e ricerca forte, sincera e poetica di radici antiche e nuove. Una storia di ragazzi di ieri che per natura vanno, come oggi, controcorrente.

Spettacolo con canzoni occitane e frammenti del testo di Frédéric Mistral [premio Nobel per la letteratura 1904].



NO E KABUKI

DALLA TRADIZIONE ALLA CREAZIONE ***

Conferenza danzata di Shiro Daimon Giappone

Martedì 26 ottobre
ore 18.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

***** Evento speciale**

Durata: 75'

Shiro Daimon, riconosciuto come uno dei maggiori danzatori giapponesi contemporanei, presenta e commenta degli estratti di danze del teatro Nô e Kabuki e una breve improvvisazione di danza contemporanea.

Che si tratti di Nô, Kabuki o Kyogen, l'arte gestuale tradizionale giapponese è una manifestazione di ciò che potremmo chiamare Arte Totale: per poter interpretare personaggi maschili e femminili, l'attore padroneggia perfettamente l'arte della metamorfosi; allo stesso modo è padrone del suo corpo nella danza e della sua voce, grazie a una tecnica molto elaborata di canto-parlato.

Il Nô è una forma di teatro sorta in Giappone nel XIV secolo come arte rituale legata allo scintoismo, dove fungeva da invocazione agli dei sotto forma di danza. In seguito, distaccandosi nettamente dalle manifestazioni religiose, evolve e si cristallizza in archetipi che esaltano gli elementi puramente estetici di quest'arte. Caratterizzato dalla lentezza, da una grazia spartana e dall'uso di maschere che permettono di identificare i personaggi, il Nô cerca di tradurre l'essenza della realtà, non si attacca al realismo dei dettagli e appare come una danza simbolica codificata in una serie di stili che caratterizzano personaggi e situazioni.

Al contrario del Nô, il Kabuki è soprattutto un teatro d'attore dove si esprimono tutte le sottigliezze del gioco teatrale.

In collaborazione con Dicastero
Attività Culturali - Città di Lugano



LOS MUNDOS DE FINGERMAN

(prima nazionale) **

Cie Hugo & Ines / Gaia Teatro Perù

Mercoledì 27 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Ideazione e regia
Ines Pasic
Con *Ines Pasic de Suarez e
Gabriela Bermudez Velarde*

Teatro visuale e di figura /
Per tutto il pubblico

**** Incontro con gli artisti dopo lo spettacolo**

Durata: 60'

Uno spettacolo poetico senza parole che mescola in modo virtuoso mimo e manipolazione, ritmo e movimento. Lo spettacolo racconta la nascita e il viaggio di Fingerman attraverso i quattro elementi: l'Aria, l'Acqua, il Fuoco, la Terra, fino al suo arrivo sul pianeta Terra. Fingerman nasce in un mondo perfetto, libero, dalle infinite possibilità. Secondo i suoi desideri può trasformarsi in uccello, prima di intraprendere un viaggio verso il mondo dell'Acqua. "Fingerman è uscito dalle mie mani cinque anni fa - dice la regista -. Vivevo a Lima e, nel silenzio di casa, mentre guardavo mio figlio dormire, mi sono accorta, giocando con le dita della mia mano, che le prime tre dita della mano assomigliano ad un corpo umano senza la testa. Mi sono avvicinata ad uno specchio e ho continuato a giocare. Da qui è nato un personaggio che non aveva nome. Continuavo il mio lavoro nei giorni seguenti e mi accorsi come Fingerman poteva correre, camminare, accarezzare. La gamma di possibilità era incredibile". Fingerman è un essere simile all'uomo e quello che lo distingue non è la sua statura ma la coscienza e la sensibilità che lo lega a questo mondo. Lo spettacolo ha ottenuto il Premio «Masques de la production étrangère» de ManiganSes, Festival international des Arts de la Marionnette del Québec nel 2007.



TANTI SALUTI

(prima nazionale)

Giuliana Musso
Italia

Giovedì 28 ottobre
ore 20.45
Teatro Sociale
Bellinzona

Di *Giuliana Musso*
Regia *Massimo Somaglino*
Con *Beatrice Schiros, Gianluigi Meggiorin, Giuliana Musso*

Direzione clown *Maril Van Den Broek*

Produzione La Corte Ospitale
con il sostegno di Bassano Opera
Estate Festival Veneto, Fondazione
Teatro Civico di Schio, Echidna
Associazione Culturale

Teatro d'attore / Clown /
Per adulti

Durata 105'

In collaborazione con **Fondazione
Teatro Sociale di Bellinzona**

"E' evidente che non c'è idea - per quanto strana essa possa essere - che gli uomini non siano disposti ad accettare con gioia, se soltanto riesce a distoglierli anche in minima misura dalla coscienza della loro finitezza, se soltanto alimenta la speranza in una qualche forma d'immortalità". (Norbert Elias, "La solitudine del morente"). *Tanti saluti* vuole esplorare, attraverso una ricerca di stampo sociologico, il tema del morire ai nostri tempi. Abbiamo raccolto testimonianze e racconti dai principali protagonisti dell'evento, abbiamo visitato i teatri del morire. *Tanti saluti* porta in scena tre clown e a loro consegna il non dicibile: il racconto delle paure, degli smarrimenti e delle soluzioni paradossali che mettiamo in atto di fronte alla morte. Unici oggetti di scena: tre nasi rossi e una cassa da morto.

Chi ci può condurre attraverso le sabbie mobili di queste contraddizioni e paradossi se non un clown? Ridere di questi argomenti è necessario, utile, illuminante. Ridere per sdrammatizzare, per riconoscerci e fare banda, per stemperare il nichilista "tanto si deve morire". E poi abbracciare il pensiero della nostra fine con un sorriso ci può aiutare ad infondere alla nostra esperienza di vita e di morte una leggerezza densa e liberatrice.



LA VIEILLE ET LA BÊTE**

**Le Grand Parquet /
Theater Meschuge**
Francia / Germania

Venerdì 29 ottobre
ore 14.30
replica sabato 30 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Regia *Simone Decløedt*
Di e con *Ilka Schönbein*
Musica dal vivo *Alexandra
Lupidi*

Coproduzione Les Métamorphoses
Singulière, Théâtre de Vidy Losanna,
La Grande Ourse Villeneuve

Teatro / Marionette / Musica
dal vivo / Poche parole /
Per tutto il pubblico

**** Incontro con gli artisti
dopo lo spettacolo**

Durata: 80'

In collaborazione con **Dicastero
Attività Culturali - Città di Lugano**

Ilka Schönbein, già ospite del festival ai suoi esordi, ritorna a Lugano con un capolavoro: *La vieille et la bête*, una favola per adulti a metà strada tra il giapponismo del butoh e l'espressionismo del migliore teatro tedesco. Il fil rouge, arricchito da altre storie, è la fiaba dei fratelli Grimm "Lasinello", in cui si racconta di una regina che diede alla luce un asinello. Un giorno, sconvolto per aver visto la sua immagine riflessa nell'acqua, l'asinello decise di partire per il mondo suonando il liuto. Sotto la pelle d'asino si nascondeva un bel giovane che riuscì a conquistare una principessa e divenne re. In scena Ilka è irriconoscibile. Capace di straordinarie metamorfosi con o senza accessori, si trasforma a turno in giovane ballerina, vecchia agonizzante o asinello innamorato. Il pubblico resta a bocca aperta, come quando si infila un costume da animale e gioca con una marionetta a forma di testa d'asino. Il teatro "organico" della Schönbein è l'assorbimento di una corporeità da parte di un'altra. Così il corpo della marionettista finisce per essere letteralmente ingerito e digerito dalle forme e le figure che lei manipola. È difficile restare insensibili di fronte alla bellezza delle immagini e al potere evocativo di questo spettacolo. La Schönbein è una di quelle attrici (anche se è riduttivo l'appellativo, vista la sua grande arte come marionettista) che non si dimentica.



THE LAST SUPPER

**Markus Zohner Theater
Compagnie &
Multimedia Center**
Svizzera / Kosovo

Venerdì 29 ottobre
ore 20.45
replica sabato 30 ottobre
ore 18.00
Sala Metrò
Lugano

Di *Markus Zohner, Jeton Neziraj*
Regia *Markus Zohner*
Con *Shengyl Ismaili, Adriana
Matoshi, Edona Reshitaj, Arben
Zharku, Shkelzen Veseli, Vedat
Haxhiislami, Ani Biba*
Musica dal vivo *Gabriele
Marangoni*
Coreografia e danza
Lucia Baumgarten
Assistenza tecnica
Skender Latifi

Teatro / Performance con
musica dal vivo / In albanese
con sottotitoli in italiano /
Per adulti dai 16 anni

**** Incontro con gli artisti dopo lo
spettacolo / *** Evento speciale**

Durata: 70'

(prima nazionale) **/**

Lo spettacolo è composto da storie suggerite dalla fantasia, dalle memorie, dai sogni. La fantasia della vita trasformata in teatro, realtà trasformata in espressione artistica. *The Last Supper* è una performance ispirata al vecchio codice albanese chiamato "Codice di Leke Dukagjini". L'interesse del progetto ruota attorno alla ricerca e allo sviluppo delle modalità che hanno portato questo codice a incanalare le relazioni nella prospettiva della vendetta. "Prima di uccidere l'assassino per vendicarti, devi chiamarlo per nome. Dopo averlo ucciso, devi girare il suo corpo, con il viso rivolto al cielo... Il giorno in cui lo seppelliranno, dovrai pranzare con la famiglia della vittima. Una volta lasciata la loro casa, diventerai a tua volta bersaglio della vendetta della famiglia della vittima!" Cominciando con questo canone, lo spettacolo va oltre e cerca di esplorare in modo profondo le relazioni tra Albanesi e Serbi dopo la guerra in Kosovo. È uno spettacolo sulla vendetta e sul perdono, sulle profonde domande che nascono dopo che i valori morali, sociali e umani sono stati distrutti dalla guerra. Uno spettacolo coraggioso che non lascerà indifferente lo spettatore. È stato creato durante un progetto internazionale di teatro, co-prodotto da una compagnia svizzera e una kosovara a Prishtina tra il 2006 e il 2007.



NE SANTI NE SOLDI

**Compagnia Teatrale
Corona**
Italia

Sabato 30 ottobre
ore 16.00
Sala il Cortile
Lugano - Viganello

Di e con *Silvia Briozzo e
Roberto Corona*
Collaborazione registica
*Gianluigi Gherzi, Claudio
Raimondo e Marcello Magni*

Teatro d'attore / Per tutto
il pubblico dagli 8 anni

***Fringe L'AltroFestival
Teatro ragazzi - spettacolo
in concorso**

Durata: 60'

(prima nazionale) *

Se ci trovassimo all'improvviso vincitori di tanti ma tanti soldi, cosa faremmo? Diventeremmo migliori? I nostri sogni si potrebbero davvero realizzare? L'affetto, l'amore, l'amicizia, si possono comprare?

Ecco le grandi domande a cui devono rispondere Rosa e Ciro. La loro storia sembra una favola: poveri, in una casa che fa acqua da tutte le parti, senza più i genitori. Lei che ama la mondanità, il lusso, il mondo dei Vip che impara a conoscere attraverso i suoi giornali preferiti; lui, povero quanto lei, che sogna di diventare ancora più povero, di imparare dai santi ad evitare il superfluo, a vivere di niente. Ed è guerra. Guerra comica. Guerra teatrale. La casa diventa terreno di battaglia, pieno di oggetti misteriosi, di luci magiche, di visioni incantate. Il finale si propone volutamente aperto alle domande. Perché anche di soldi, del modo di usarli, del senso e del valore da dare al denaro, abbiamo voglia di cominciare a parlare. Ecco quindi *Né Santi né soldi*, teatro leggero e poetico, beffardo ed estremo. Ecco la favola di Rosa e Ciro, a raccontarci che solo da una domanda continua e appassionata potrà uscire una risposta che aiuti a capire.



CORE

(prima nazionale) *

Nautai Teatro
Italia

Domenica 31 ottobre
ore 16.00
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Autori *Miriam Bardini, Gigi Tapella*
Regia *Gigi Tapella*
Con *M. Bardini, G. Tapella, Martina Raccanelli, Domenico D. Pinto*

Con il sostegno di Festival Visioni di teatro, visioni di futuro - Bologna
In collaborazione con Teatro del Canguro - Ancona

Teatro d'attore e narrazione / Per tutto il pubblico dai 5 anni

*** Fringe L'AltroFestival Teatro ragazzi - spettacolo in concorso**

Durata: 60'

Due mondi che si intrecciano: il mito e il circo. Un tempo gli uomini e la terra erano come una famiglia in cui l'armonia veniva garantita da un profondo rispetto per la Madre Terra. Come nel mito che riguarda Demetra e Persefone, così oggi questo corso viene interrotto, il desiderio di un Dio scatena la fine di questo equilibrio. L'ambiente circense permette lo svolgimento della storia di una famiglia che si ritrova a rivivere la tragica sorte della scomparsa di Persefone per opera di un Mago di fama internazionale.

Un'ora di leggerezza, divertimento e commozone dove, senza rappresentarlo veramente ma piuttosto suggerendo la magia e il surrealismo che caratterizzano gli ambienti del circo, si vuole mettere in risalto il rapporto metaforico tra il circo e il mondo. Questa scelta dei due livelli fa sì che il mito possa essere raccontato attraverso la sua trasposizione circense che lo attualizza e lo rende comprensibile anche ai più piccoli, viaggiando sul doppio binario tragico e comico, colorato e scuro, divertente e riflessivo.

Core, partendo dal famoso mito di Cerere, ci vuole parlare ancora una volta di un tema molto importante: il rapporto che si instaura nella crescita tra genitori e figli.



TITLE **

Laura Kalauz & Martin Schick
Svizzera

Domenica 31 ottobre
ore 18.00
Sala il Cortile
Lugano - Viganello

Di e con *Laura Kalauz, Martin Schick*

In coproduzione con Fabriktheater, Rote Fabrik Zürich; con il supporto di Tanzhaus Wasserwerk Zürich
Premio ZKB Patronage 2009 alla 30° Edizione del Zürcher Theaterspektakel

Performance / In inglese / Per adulti

**** Incontro con gli artisti dopo lo spettacolo**

Durata: 60'

Un uomo e una donna in un inglese elementare cercano di parlare di qualcosa: idee, progetti, eventi passati. Con l'aiuto di mani e piedi, di gesti, di movimenti e di una lavagna a fogli mobili, cercano di capirsi. Basandosi sull'aforisma di Wittgenstein "I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo", la performer argentina Laura Kalauz, residente a Zurigo e l'attore-danzatore svizzero Martin Schick analizzano il processo del dare un significato attraverso un atto creativo che implica corpo e spazio.

Dicono del loro percorso di ricerca: "All'interno di questa ricerca performativa proponiamo dei malintesi come modo di comunicazione in sé. Siamo d'accordo sul fatto che non ci capiamo. Ci avviciniamo al fenomeno del malinteso come apertura verso irragionevoli modelli di comunicazione. Ci domandiamo come può l'interpretazione errata essere la fonte di creatività che amplia le possibilità per cui qualcosa può significare. Creiamo i dispositivi per la comunicazione irrazionale. Per questo esaminiamo l'atto puro del creare un significato".

Lo spettacolo riesce a combinare in modo convincente contenuti concettualmente complessi con semplici mezzi formali, fresco humor e astratta razionalità.



MUSICA PER L'ANIMA ***

Christoph Haas
Germania

Domenica 31 ottobre
ore 20.45
Teatro Nuovostudiofoce
Lugano

Con *Christoph Haas* (gong,
tamburi a cornice, berim-
bao, campane tubulari,
voce)
Ospite *Stephanie Haas*
(canto e percussioni)

Concerto

*** **Evento speciale**

Definito "stregone dei tamburi e degli strumenti a corda", il percussionista Christoph Haas è considerato uno dei musicisti più originali del panorama internazionale per la sua capacità di scandagliare le potenzialità ritmiche e melodiche di percussioni arcaiche ed essenziali.

Dopo una formazione musicale classica, negli anni '80 decide di intensificare lo studio delle tradizioni del ritmo in Africa, Sud America e India. Dal 1986 lavora a livello internazionale come musicista indipendente, compositore e insegnante. Con grande sensibilità, Christoph Haas si muove liberamente e con disinvoltura fra le differenti culture musicali, creando un ponte tra le culture musicali di Oriente e Occidente, tradizione e modernità. "Il Ritmo è una sorta di formula universale, una lingua comune a tutti i popoli. E il lavoro di Christoph Haas ne è una dimostrazione. Si ha l'impressione che riesca a trasmettere al tamburo la capacità di respirare, e che anch'esso si metta a cantare. La sua musica è chiara e piena di sentimento. Emanava un'energia originaria e vitale. Incanta e risveglia i sensi." (Hansdieter Werner, GEA).

A Lugano un'occasione unica per scoprire questo straordinario musicista, in un concerto a metà strada fra spettacolo e rituale.

CONSIGLI PER IL FESTIVAL

COMICO ESILARANTE

BORIS BRONSKI
MEIK

Una mappa utile per non sbagliare, una legenda per chi vuole incuriosirsi, un vademecum per chi vuole farsi sedurre dalle novità contemporanee.

Meik Aufenfehn presenta al festival con un ritmo incredibile da mozzafiato il suo nuovo spettacolo. È un clown straordinario, solo in scena, indossa maschere molto espressive dalla bocca diagonale e sa incatenare personaggi, gags e acrobazie. Un affascinante gioco di maschere, senza parole ma sostenuto da una colonna sonora molto ritmata. Il messaggio è chiaro: la vita a volte è strana e tragica. Per tutti da 8 a 88 anni.

PENÈLOPE
CIA PEPA PLANA

Pepa è un sarcastico mimo clown che sa creare con lo spettatore un rapporto di complicità. Con il suo nasone rosso, Pepa Plana sprigiona un umorismo intelligente in cui ogni sorriso è accompagnato da una riflessione.

OCCASIONI UNICHE

SHIKI - LA NEIGE
SHIRO DAIMON

30 anni fa il Teatro Pan scoprirebbe l'artista Shiro Daimon, eccezionale interprete del teatro tradizionale giapponese. Dopo tanto tempo, siamo orgogliosi di accogliere nuovamente a Lugano questo artista ormai affermato a livello internazionale.

Con la grazia e la delicatezza che contraddistinguono le sue esibizioni, Shiro Daimon interpreterà in chiave moderna un rituale primitivo di trasformazione.

LA VIEILLE ET LA BÊTE

ILKA SCHONBEIN
THEATER MESHUGGE

Finalmente Ilka ritorna al festival con il suo carozzone con il quale ha attraversato tutta l'Europa. Ilka non si esprime per illustrare, ma per insinuarsi nel cuore dell'uomo. Sviluppa il gusto del segreto, una preparazione al rituale, alla celebrazione del mondo magico. Senza dubbio per sorprendervi, per raggiungerci là dove noi non l'aspettiamo. In scena è accompagnata da Alexandra Lupidi, mezzo soprano, compositrice e polistrumentista.

LE NUOVE DRAMMATURGIE

TANTI SALUTI
GIULIANA MUSSO

Si può ridere della morte? Giuliana Musso, una delle poche brave autrici italiane, ha messo in piedi una drammaturgia originale attorno al tema della morte. In realtà qui non si ride della morte, ma degli atteggiamenti verso la morte. Il

discorso è affidato a tre clown che trasformandosi in medici, infermieri, sociologi, raccontano episodi drammatici, della mancanza di "pietas", dell'insincerità che vige nel rapporto tra medico e malato o tra malato e familiari. Scene comiche si alternano a monologhi seri sul palcoscenico del Teatro Sociale di Bellinzona.

IL VECCHIO E IL MARE
LA LUNA NEL LETTO

Il regista Campanale imbastisce tutto lo spettacolo su tre piani, e lo fa come una grande sinfonia visiva ed emozionale, usando tutti i mezzi in suo possesso: la musica (Verdi, Puccini, Dvořak) la luce che reinventa il mare in tutta la sua complessità, gli elementi scenici, con quell'intersecarsi di corde, di fili e di vele, la pittura, le immagini in movimento del sogno sulla tolda, che tutte insieme si abbracciano nella cattura dell'agognata preda, momento magico dello spettacolo. Creazione corale di assoluto rilievo per uno spettacolo denso di emozioni e di rimandi all'arte e alla vita.

PERFORMANCES

THE LAST SUPPER
MARKUS ZÖHNER
THEATER COMPAGNIE &
MULTIMEDIA CENTER

Ancora curiosità per entrare nel labirinto creato appositamente nella sala Metrò per ospitare *The Last Supper*. Un percorso come una via Crucis dove in ogni spazio si incontra un attore che ci racconta una storia cruda, vera, di denuncia, di speranza, di perdono. Sette bravissimi attori del Kosovo, una danzatrice svizzera e un fisarmonicista ticinese uniti per sbalordirci con questo grande evento artistico.

TITLE
KALAUZ & SCHICK

Cosa c'è dietro il tuo punto di vista? Cosa intendi quando usi quella parola? Cosa significa quel gesto? Premiata nel 2009 dal Zürcher Theaterspektakel, questa performance esplora in modo sottile e divertente i modi del produrre un significato. Attraverso intricati giochi linguistici e con il supporto di corpo, gesti e oggetti, i due artisti dimostrano come annullando il significato prestabilito delle parole i malintesi possono diventare estremamente creativi...

MICROTEATRO

CAPSES
PRODUCCIONS TRAPA
LAITRUM

Bisogna essere spettatori curiosi per circolare nello spazio illuminato di CAPSES, piccoli teatrini pronti per mini avventure. Ci si siede su apposite seggiole, si inforcano auricolari, si sceglie la lingua desiderata e si ascolta una storia che sarà interpretata da un amico o da

LOS MUNDOS
DE FINGERMAN
CIE HUGO & INES/
GAIA TEATRO

uno spettatore sconosciuto o dalla nonna, basta seguire le indicazioni che vengono suggerite all'orecchio e poi si dimentica tutto...Finita la storia, c'è la possibilità di ascoltarne un'altra, e poi un'altra ancora ...e così la giornata trascorre con un sorriso.

SONORITÀ

MUSICA PER L'ANIMA
CHRISTOPH HAAS

Un'occasione unica per tutti per ammirare il lavoro della compagnia peruviana e seguire Fingerman, l'ometto formato dalle sole dita di una mano, nel suo viaggio simbolico tra esperienze, sofferenze e gioie della vita. Uno spettacolo dolce e poetico, un percorso sulla memoria spirituale dell'essere umano per riscoprire insieme il miracolo di esistere.

Lasciatevi condurre da Christoph Haas in un viaggio attraverso panorami musicali inesplorati. La sua musica nasce dal silenzio, da un assaggio di colori musicali, emana un'energia originaria vitale e pulsante e conduce lo spettatore in una dimensione meditativa.

FRINGE L'ALTROFESTIVAL

5° edizione
Teatro Ragazzi

Come ormai da tradizione, il festival arricchisce il programma con la sezione Fringe L'Altrofestival con 5 spettacoli in concorso, uno speciale programma per i ragazzi, le famiglie, le scuole e naturalmente per gli adulti che hanno ancora voglia di scoprire delle delizie. Il Teatro Ragazzi: un'arte teatrale sempre all'avanguardia!

Il giorno prima dell'inizio del mondo, *per tutti dai 5 anni*
Brum, *dai 2 ai 5 anni*
Le Servente, *per tutti dai 9 anni*
Né santi né soldi, *per tutti da 8 anni*
Core, *per tutti dai 5 anni*

Una giuria composta da giovani decreterà il vincitore che si aggiudicherà il premio INFO-giovani.

La premiazione è prevista per domenica 31 ottobre alle ore 20.30 presso il Teatro Nuovostudiofoce di Lugano.

Responsabile giuria e giornale festival

Susanna Plata

Giuria giovani

Linda Barblan, studentessa ESP
Davide Casarin, studente Istituto Tecnico
Chiara Forster, studentessa CSIA
Andrea Marzi, studente SSPSS
Alba Rivera, studentessa Liceo Lugano 1
Soraya Romanski, studentessa SSPSS
Gioele Sala, studentessa Liceo Lugano 1

EVENTI COLLATERALI

Conversazioni -

Incontro con gli artisti

Con *Gaia Teatro*, mercoledì 27.10 ore 22.00, Teatro Nuovostudiofoce

Con *Markus Zohner e Multimedia Center* venerdì 29.10 ore 22.00

e sabato 30.10 ore 19.00, Sala Metrò

Con *Theater Meschugge*

sabato 30.10 ore 22.00, Teatro Nuovostudiofoce

Con *Laura Kalauz & Martin Schick*

domenica 31.10 ore 19.00, Sala il Cortile

Evento speciale

Conferenza danzata di **Shiro Daïmon** (entrata libera), martedì 26.10 ore 18.00, Teatro Nuovostudiofoce.

Musica per l'anima, concerto di **Christoph Haas**, domenica 31.10 ore 20.45, Teatro Nuovostudiofoce

Animazione

Lasciatevi sorprendere per le vie della città e nei luoghi del festival da uno strano duo di *pronto racconto* che vi sussurrerà nelle orecchie piccole storie, aneddoti e poesie arricchite da un sorprendente universo sonoro attraverso il magico strumento dell'*imbutubi*.

Il Giornale del Festival

Cosa succede dietro le quinte di un festival? Cosa raccontano registi e attori? Scopritelo sfogliando i due numeri del giornale del festival interamente realizzato da un'équipe di giovani redattori.

INFORMAZIONI

Prenotazioni e prevendita

Ufficio Festival

Teatro Pan

Viale Cassarate 4 - Lugano

10.00/12.30 e 14.00/18.00

Tel.: +41 (0)91 922 61 58

Nei giorni del festival anche +41 (0)76 305 96 73
festival@teatro-pan.ch / www.teatro-pan.ch

Ritiro biglietti in prevendita Ufficio Festival oppure alla cassa dei teatri entro 15 minuti prima dell'inizio degli spettacoli.

Prenotazioni e prevendita per lo spettacolo in cartellone a Bellinzona

Bellinzona Turismo tel. 091 825 48 18 oppure presso tutti i punti vendita Ticketcorner (con sovrattassa)
Online www.ticketcorner.com o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter 0900 800 800

Prezzi d'entrata

A seconda degli spettacoli

interi 25.- / 23.- / 20.-
ridotti 20.- / 18.- / 16.- *Fino a 20 anni* 10.-

Spettacoli L'AltroFestival

Adulti Fr 16.- / *Ragazzi* Fr. 10.-

Riduzioni

Tesserati Amici Pan 2010, AVS, apprendisti, disoccupati, Lugano Card, Tessera Card Cdt, Amici Teatro Sociale di Bellinzona

Abbonamenti Carta bianca trasmissibili / spettacoli in programma a Lugano

interi 5 entrate 90.- 8 entrate 128.-
ridotti 5 entrate 75.- 8 entrate 112.-

Speciale bambini / teatro ragazzi

adulti 2 entrate 28.- 4 entrate 48.-
bambini 2 entrate 16.- 4 entrate 24.-

Carnet Biglietti / spettacoli in programma a Lugano

validi anche per gruppi di 5/8 persone per lo stesso spettacolo durante la stessa giornata
5 biglietti 90.- 8 biglietti 144.-

Per lo spettacolo in cartellone a Bellinzona

1. posto Fr. 30.- 2. posti Fr. 25.-
3. posti Fr. 20.- 4. posti Fr. 15.-

Riduzioni

Amici del Teatro Sociale 20% sui primi, secondi e terzi posti / Studenti, apprendisti e AVS: 10% sui primi, secondi e terzi posti

Spazi spettacoli Teatro Nuovostudiofoce
Via Foce 1, Lugano
Sala il Cortile
via Bosciuro 18, Lugano - Viganello
Sala Metrò
Via Brentani 5, Lugano
Teatro Sociale
Piazza Governo 11, Bellinzona

Ufficio Stampa Teatro Pan
Viale Cassarate 4, Lugano
Tel.: +41 (0) 91 922 61 58

Bar Teatro Nuovostudiofoce
Via Foce 1, Lugano
Bar aperto prima e dopo gli spettacoli

Bistrot Festival La Comacina "Chez Pia"
viale Cassarate 4, Lugano
Ristoro, bibite, ambiente artistico e musica
Aperto tutti i giorni dalle 18.00 alle 24.00.

Accoglienza compagnie Teatro Pan
Viale Cassarate 4, Lugano

Organizzazione Teatro Pan

Direzione artistica Vania Luraschi, Paola Tripoli
Assistente di direzione Rachele Facchinetti
Ufficio Stampa Paola Tripoli, Sara Rossi
Accoglienza compagnie Stefania Tenore
Animazione artistica Egidia Bruno e Cinzia Morandi
Responsabile Susanna Plata
giuria giovani
Ristoro Pia Beretta - Piccoli Cook
Direzione tecnica Pierfranco Sofia
Tecnici Andrea Cosentino, Nello Sofia
Collaboratori Vincenzo Carrino, Elena Chiaravalli,
Elvis van der Meyden

In collaborazione con **Infogiovani**
Dicastero Giovani ed Eventi - Lugano

Si ringraziano Patrizia Barbuiani e Markus Zohner
Theater Compagnie

Progetto grafico Raffaella Ferloni Hörtrrich

1
Teatro Pan
e Bistrot Festival
Viale Cassarate 4,
Lugano

2
Teatro Nuovostudiofoce
Via Foce 1,
Lugano

3
Sala il Cortile
via Bosciuro 18,
Lugano - Viganello

4
Sala Metrò
Via Brentani 5,
Lugano

5
Teatro Sociale
Piazza Governo 11,
Bellinzona



IL FESTIVAL

È sostenuto da

Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Comune di Lugano
Dicastero Attività Culturali,
Dicastero Giovani ed Eventi



ERNST GÖHNER STIFTUNG

Infogiovani
www.ti.ch/infogiovani



Con la collaborazione di



Si ringraziano per il contributo



Media partner

CORRIERE DEL TICINO



© Mario del Curto